



Approvato con delibera G.C. n. 108 del 10/11/2016

**EROGAZIONE DI BONUS ECONOMICI MESSI A DISPOSIZIONE DA CAP VOLTI AL PAGAMENTO PARZIALE
E/O TOTALE DELLE UTENZE PER L'EROGAZIONE DELL'ACQUA A FAVORE DELLA POPOLAZIONE
RESIDENTE
- ANNO 2016 -**

Art. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo messo a disposizione da CAP istituendo il "Bonus Idrico". CAP ha stanziato l'ammontare complessivo 2 milioni di euro stanziati per bonus idrico suddivisi per Comune in base alla popolazione residente (1 euro per residente).

Pertanto gli effetti derivanti dall'approvazione del bando diventeranno impegnativi per l'Ente una volta ottenute le risorse e impegnato la spesa.

Ogni bonus idrico avrà un taglio minimo di 50 euro e perciò il numero di bonus a disposizione di ciascun Comune sarà pari all'ammontare dell'importo assegnato a ciascun Comune diviso 50.

Il Comune di Trezzo sull'Adda ha a disposizione 264 bonus.

Il Comune individua i beneficiari dei bonus in base al proprio "Regolamento di accesso ai contributi economici" facendo riferimento all'indicatore della Situazione Economica Equivalente (cosiddetto ISEE). Determina per ciascun nucleo familiare l'importo da assegnare come beneficio economico e di conseguenza il numero di bonus idrici da assegnare

Fermo restando quando esplicitato dal Regolamento vigente, le condizioni di accesso e i criteri di erogazione del contributo sono individuati in relazione alle disposizioni del presente Bando.

Art. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

I nuclei familiari supportati attraverso le azioni previste dal presente Bando, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Cittadini residenti nel comune di Trezzo sull'Adda;
2. Cittadini italiani o comunitari e da cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno permanente;
3. Cittadini in possesso di contratto di fornitura di acqua diretto (titolari di un contratto di fornitura individuale) o indiretto (forniture condominiale o multiple con contatore centralizzato)
4. Cittadini in possesso di un indicatore ISEE in corso di validità non superiore a €. 8.000,00

Ai fini del riconoscimento del beneficio, il richiedente deve allegare alla domanda il bollettino ove vi sia indicato l'importo da pagare.

L'agevolazione tariffaria può essere concessa solo a copertura di spese sostenute o da sostenere per consumi idrici. Non saranno rimborsati spese per bollette già pagate.

I bonus idrici potranno essere utilizzati a copertura di bollette insolute oppure considerati a credito su bollette future.

Art. 3 ENTITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista l'erogazione di un contributo economico massimale al cittadino alle seguenti condizioni:

1. €. 150,00 in presenza di un indicatore ISEE da € 0,00 a € 3.000,00;
2. €. 100,00 in presenza di un indicatore ISEE da €3.001,00 a 6.000,00;
3. €. 50,00 in presenza di un indicatore ISEE da € 6.001,00 a 8.000,00

Nel caso di beneficiari diretti (intestatari di utenza singola), l'agevolazione sarà riconosciuta come una riduzione, pari all'importo riconosciuto come bonus, della bolletta di futura emissione.
Nel caso di beneficiari residenti in condominio, l'agevolazione sarà riconosciuta come una riduzione, pari agli importi assegnati ai residenti del stesso condominio, della bolletta condominiale di futura emissione.

Il beneficio economico verrà erogato agli aventi diritto ad usufruire delle agevolazioni fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto di fornitura o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se residente nella medesima unità immobiliare. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

Le domande e la relativa documentazione devono essere presentate dal 14 novembre al 21 dicembre 2016.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere predisposta utilizzando i moduli che saranno predisposti ad uopo, corredati da ogni idonea documentazione e dichiarazione richiesta.

Le domande raccolte saranno messe in verifica e il comune, una volta accertati i requisiti, procederà all'inserimento on line delle domande secondo le procedure indicate dal CAP.

Le domande saranno accolte entro il termine previsto e comunque fino ad esaurimento delle risorse assegnate dal CAP.

Non è ammessa nessun'altra modalità di presentazione della domanda. Non verranno accettate domande presentate da CAF o Enti non convenzionati con il Comune.

La modulistica obbligatoria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito del Comune di Trezzo sull'Adda (www.comune.trezzosulladda.mi.it) oppure presso lo sportello Spaziopiù.

Art. 6 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati indicati al precedente art. 5:

- ✓ devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
- ✓ sono raccolti dai soggetti competenti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- ✓ possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- ✓ il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;

Il Comune e il CAP sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 7 CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente per 30 giorni consecutivi.